

EDITION IT **HUFFPOST** IN COLLABORAZIONE CON IL Gruppo Espresso



POLITICA ECONOMIA ESTERI CULTURE CITTADINI BLOG VIDEO ALTRO

IL BLOG

Mi dicevano di uccidermi, invece ho sconfitto il bullismo con la scrittura

11/05/2017 09:13 CEST | Aggiornato 57 minuti fa



Con i Bambini

Società senza scopo di lucro destinata all'attuazione dei programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Ho subito bullismo dalla prima elementare. È vero, a quell'età i bambini tendono sempre a prendere in giro qualcuno, forse lo fanno inconsciamente, ma io me la prendevo perché le offese comunque erano pesanti e facevano molto male. Che dire di me, mi chiamo Erika Orrù, ho 16 anni, vivo in Sardegna e ho lasciato la scuola. Non ce la facevo più.

Sono sempre stata una bambina tranquilla, che non aveva mai subito prese in giro, quindi è stato devastante per me tutto quello che è successo. Come in una storia di altri tempi, tutto è iniziato così, di punto in bianco. Ad un certo punto mi sono ritrovata tutti i miei compagni contro e senza alcun motivo, è normale che poi una persona se la prenda e ci stia male, anche se a quei tempi ero solo una bambina.

Le prese in giro sono durate per tutti e cinque gli anni delle elementari. Non solo mi insultavano, mi rubavano la merenda, mi tiravano i capelli e mi rompevano il materiale scolastico. Io credo che, comunque sia, in quarta e in quinta elementare sei abbastanza conscio di ciò che fai, eppure i miei compagni mi hanno trattato sempre male, incuranti di come mi facessero sentire.

Quando facevo i compiti, i compagni che stavano dietro mi lanciavano dei bigliettini pieni di parolacce rivolte ed io non riuscivo a completare un esercizio, proprio non ne volevano sapere di lasciarmi in pace. **Mi prendevano anche in giro per come mi vestivo e ridevano, ridevano e poi ridevano ancora.** Una volta sono andata a scuola con una canadese, una tuta che aveva delle righe per cui un mio compagno mi aveva definita "una carcerata", poi tutti gli altri si erano messi a ridere e avevano iniziato a chiamarmi così pure loro.

Quando finalmente si era concluso il ciclo delle elementari, per me stava per iniziare una nuova fase: quella delle medie. **Ero terrorizzata dall'idea di dover andare in una scuola nuova,** ma felice del fatto che non avrei più avuto con me in classe quelle persone che, per cinque anni, mi avevano detto e fatto di tutto.

Purtroppo però, con il passare dei mesi, la mia situazione alle medie non sembrava migliorare, tutto era tornato come prima, anzi peggio. Mi sentivo sempre più sola, ero isolata, mi sembrava impossibile riuscire a superare quell'ennesimo ostacolo presente

TENDENZE

Il caso Boschi rovina la festa Dem

1.569 esuberi. La scure di Ubi su Nuova Banca Etruria, Marche e Carichieti

Manda la foto del piatto del fidanzato a Gordon Ramsay. La risposta è degna di lui

Questa copertina di Charlie Hebdo su Brigitte Macron sta facendo indignare tutti

Il messaggio di Renzi ad Arcore apre la trattativa sulla legge elettorale

Perché sui social alle notizie sulla coppia Fedez-Ferragni stanno comparando questi strani commenti?

ISCRIVITI E SEGUI

Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. [Per saperne di più](#)

Newsletter

redazione@email.it

Iscriviti ora →



nella mia vita.

“
Mi dicevano di uccidermi, che ero un mostro. Mi ripetevano: "non vali nulla, sei una fallita".

Fallita, come se a 12 anni si potesse essere falliti per qualcosa, un'età in cui ti stai appena affacciando per scrutare con gli occhi di un adolescente quello che ti sta attorno.

Io soffrivo tanto e non capivo perché le persone, pur avendo cambiato scuola e compagni, mi trattassero nuovamente così. Poi ho pensato che magari lo facevano perché ero molto chiusa e timida, quindi ne approfittavano.

In tutti questi anni mi sono sempre posta la stessa domanda: perché ero diventata così chiusa, insicura, spaventata e timida? Una risposta, forse, l'avevo: per tutti quei cinque anni delle scuole elementari, avevo subito ogni tipo di umiliazione possibile. Ma la presa di coscienza di quanto vivevo, non bastava a risarcirmi del male subito. Non ero in grado di capire l'origine di tutta quella sofferenza. Quotidianamente vivevo in uno stato paranoico, chiedevo sempre a mia madre cosa avessi mai fatto di male per meritare tutto questo.

Ancora adesso, che di anni ne ho 16, non riesco proprio a capire, a darmi una risposta esaustiva. Neanche quando il primo anno delle medie venni bocciata. Per me era logico che non superassi l'anno scolastico, la testa per studiare non c'era, l'unica cosa che sentivo era l'eco di tutte quelle persone che mi deridevano e che mi insultavano. **Quelle voci irrompevano sempre nei miei pensieri.**

Riflettevo, ero in prima media, avevo compagni diversi, eppure non era cambiato nulla.

Ai bulli della classe precedente se ne erano aggiunti anche altri.

Ogni volta che passavo nei corridoi la gente si metteva a ridere ed io non riuscivo a sopportarlo.

Se chiedevo di andare in bagno, mentre passavo tra i banchi, qualcuno mi faceva lo sgambetto e se cadevo ridevano come matti. Ma è possibile che le persone siano così crudeli? Ma non pensano a quanto male affliggono? Alle ferite profonde che creano nella vita di un adolescente?

Quattro anni di inferno sono volati via e quello che mi si prospettava davanti era il mondo delle scuole superiori. Ero ottimista, mi ripeteva sempre: "Dai, questa volta andrà tutto bene. Mi accetteranno, riuscirò finalmente a sentirmi a mio agio in una classe e avere degli amici".

Le superiori sono state peggio delle elementari e delle medie messe insieme. Eppure là eravamo quasi adulti e coscienti delle nostre azioni.

Anche lì hanno iniziato ad insultarmi, ma non solo a scuola, anche per telefono. I miei compagni di classe avevano fatto un gruppo su WhatsApp, quando io scrivevo venivo insultata pesantemente: mi dicevano parolacce di ogni tipo e senza un motivo logico. Oppure mi insultavano, mi chiamavo fantasma perché sono molto pallida.

VIDEOS

C'è stato un tempo in cui la fashion blogger più cool del mondo era @Diavioletta87



Non solo Boschi: le rivelazioni di De Bortoli che imbarazzano Renzi e il "giglio magico"



Raggi grida al "complotto della monnezza" ma quando c'era Marino...



Pornhub celebra la festa della mamma con degli occhiali davvero speciali



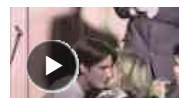
Rifiuti a Roma, Di Maio: "E' solo qualche cassonetto...". E il pubblico rumoreggia



Chef stellati e inviti esclusivi: chi c'era e cosa hanno mangiato i commensali alla cena di Obama



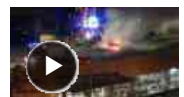
Questo video del 15enne Macron è la prima prova dell'amore "clandestino" con Brigitte



La prima gaffe di Macron da presidente è in diretta tv



Le immagini del terribile incendio nel quale sono morte tre sorelle



I complottisti di tutto il mondo hanno già dimostrato che Macron è un massone

